



CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)
Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 11 e 18 settembre 2016

SABATO 10 B. Vincenza Maria Poloni

16.00 **Matrimonio** Marco Gobbi
e Roberta Leali
nella Chiesa parrocchiale

18.30 **S. Messa** Defunti: Angelo Lavo,
Maddalena e Francesca Uberti, Giulio Bazzoli

DOMENICA 11 XXIV tempo ordinario

8.30 **S. Messa**

10.00 **S. Messa**

18.30 **S. Messa** Defunti: Giuseppe e Maria

LUNEDI' 12 Santo nome di Maria

8.30 **S. Messa**

MARTEDI' 13 dedicazione Cattedrale

18.00 **S. Messa**

MERCOLEDI' 14 Esaltazione della Croce

8.30 **S. Messa** Defunti: Stefano Baruffa

GIOVEDI' 15 B. Vergine Maria Addolorata

17.00 **Adorazione eucaristica**

18.00 **Liturgia della parola**
Defunti: Carmen Antonioli

VENERDI' 16 Santi Cornelio e Cipriano

8.30 **S. Messa**

SABATO 17 San Roberto Bellarmino

18.30 **S. Messa**

DOMENICA 18 XXV tempo ordinario

8.30 **S. Messa**

10.00 **S. Messa**

18.30 **S. Messa**

LUNEDI' 19 San Gennaro

8.30 **S. Messa**

MARTEDI' 20 s. Andrea Kim e Paolo Chong

18.00 **S. Messa** Defunti: Vittorio Borlini

MERCOLEDI' 21 San Matteo evangelista

8.30 **S. Messa** Defunti: Luigi

16.00 **S. Messa** a Villa Benaco

GIOVEDI' 22 San Maurizio

17.00 **Adorazione eucaristica**

18.00 **S. Messa**

VENERDI' 23 San padre Pio

8.30 **S. Messa**



GIUBILEO dei Diversamente Abili
Santuario del Carmelo

a S. Felice del Benaco
dalle 14.30 alle 16.30

SABATO 24 Beato Zefirino Agostini

18.30 **S. Messa**

BATTESIMO Samuel Floridi

DOMENICA 25 XXVI tempo ordinario

8.30 **S. Messa**

10.00 **S. Messa** Defunti: Tommaso Carmagnani

FESTA del campo medie della Valtenesi

18.30 **S. Messa**

commento al Vangelo della domenica XXIV domenica del tempo ordinario (Vangelo di Luca 15,1-32)

le parabole dei perdenti

di don Giovanni Berti

Tutti perdono qualcosa in questi tre racconti parabolici, e tutti i personaggi descritti sono dei veri perdenti.

Un pastore perde una pecora, una donna perde una



moneta, un padre perde il figlio minore e perde anche l'altro maggiore dal quale è trattato come padrone e non come padre, il figlio minore perde i suoi averi perdendo così anche la sua dignità pascolando i porci...

Ho pensato quanto l'esperienza del perdere sia profondamente umana e tocchi prima o poi tutti in un modo o l'altro. Possiamo perdere un oggetto a cui teniamo, possiamo perdere dei beni necessari, possiamo perdere anche la salute, il posto di lavoro, una relazione importante. Arriviamo spesso anche a perdere la fiducia in noi stessi e alla fine anche la fede in Dio. Ci sono perdite piccole e perdite grandi, perdite sopportabili e altre che ci segnano profondamente e ci sembrano insuperabili.

Ma se ci penso bene l'esperienza di ritrovare qualcosa che si era perduto è una delle più forti e belle della vita. Non vorremmo mai perdere qualcosa o qualcuno, ma nel momento in cui lo ritroviamo la vita si illumina e diventa più bella.

E' proprio questo quello che racconta il brano del Vangelo, che inizia con la descrizione di quello che Gesù faceva abitualmente e che dava sempre più fastidio ai suoi nemici, cioè l'incontro con coloro che erano perduti e considerati perduti davanti a Dio. Gesù va dai lontani e dagli allontanati, dai peccatori che nella mentalità dell'epoca erano considerati persi davanti a Dio. Gesù li va a cercare, sta con loro, li circonda con quel calore umano e divino che vuole comunicare loro che sono stati cercati e ritrovati da Dio stesso che li aveva persi. Tutto questo i farisei e gli scribi che si considerano fedelissimi di Dio, non lo capiscono. Non possono capire perché vedono i pubblicani e peccatori come un qualcosa che non appartiene a loro e alla loro comunità, quindi non sono una cosa perduta da andare a cercare.

Per Gesù invece è proprio l'opposto, lui vede negli uomini peccatori, nei poveri, nei piccoli, nei malati, qualcosa di suo che vuole ritrovare e gioire nel profondo per l'esperienza del ritrovamento.

Nell'ultima parabola, quella più lunga e dettagliata, la scelta del figlio maggiore (andare o meno alla festa per il fratello minore ritrovato...), che tratta il padre come padrone e suo fratello come un nemico estraneo, rimane in sospeso e interroga anche me come uomo e come credente. Io, che so bene per esperienza quanto è bello ritrovare qualcosa di perduto,

sono chiamato a vedere tutti gli uomini, specialmente quelli più lontani da me come parte della mia vita, come qualcosa di mio che non possono non ricercare. Che scelta farà il figlio maggiore? Si riconoscerà anche lui perdente e vorrà sperimentare la gioia di ritrovare il padre e il fratello minore? Gesù non lo racconta e lascia volutamente la parabola in sospeso... Il Vangelo ci racconta che alla fine i farisei e gli scribi (ai quali erano dirette le parabole) hanno fatto la scelta di perdere anche il Messia e i suoi insegnamenti mettendolo in croce, mentre io sono chiamato a fare una storia diversa e a scegliere invece la strada difficile ma molto più gioiosa di ritrovare coloro che erano perduti.

Dio nel Vangelo appare dunque come un perdente, cioè come uno che ha perso e vuole ritrovare. Dio non smette mai di cercare gli uomini e anche me, e non sarà mai stanco finché ogni uomo avrà ritrovato la strada del ritorno a Lui e al suo abbraccio paterno.



corso di canto per bambini e ragazzi

Per imparare:

respirazione e impostazione della voce
intonazione e interpretazione
esecuzione di un recital

tutte le settimane di giovedì
dalle 16.30 alle 17.30
ad iniziare dal 20 ottobre fino a maggio
presso **l'Oratorio di Moniga**

chi partecipa deve avere la tessera NOI
valida per il 2016
viene chiesto un contributo mensile di 10 euro

maestra di canto Tecla Papa

informazioni e iscrizioni

3403684406

teclapapa@virgilio.it



cambiamento di orario nelle messe

da ottobre ad aprile la messa domenicale delle 8.30 viene sospesa...

ORARIO estivo fino al 30 ottobre 2016

Messe feriali (nei mesi di luglio e agosto nella chiesa parrocchiale)

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ **alle 8.30** / MARTEDÌ e GIOVEDÌ **alle 18** (con adorazione il giovedì alle 17)

Messe domenicali e festive SABATO e i prefestivi **alle 18.30**

DOMENICA e festivi **alle 10** e **alle 18.30** (da maggio a settembre anche **alle 8.30**)

Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30